:: Tachicardia ventricolare catecolaminergica

•

 Queste raccomandazioni, tratte dalla versione francese pubblicata nel 2010, sono state adattate da Orphanet-Italia in collaborazione con il Dr. Giuseppe Limongelli – Azienda Ospedaliera dei Colli/ Ospedale Monaldi/Seconda Universita di Napoli.

Forme specifiche:

Sindrome di Andersen (forma specifica della sindrome del QT lungo congenito con tachicardia ventricolare bidirezionale)

Definizione:

La tachicardia ventricolare catecolaminergica (TVC) è una malattia ereditaria caratterizzata da **gravi aritmie ventricolari polimorfe** che emergono in condizioni di **sforzo fisico** o in caso di forte stress emotivo in **pazienti** per lo più **giovani** (vedere <u>tracciato</u>). **L'ECG a riposo non evidenzia anomalie del ritmo** e caratteristiche distintive, fatta eccezione per un certo grado di bradicardia sinusale nei bambini. **L'aritmia insorge durante uno sforzo fisico**, che può **provocare disturbi del ritmo ventricolare** (tachicardia ventricolare polimorfa o bidirezionale, fibrillazione ventricolare), **responsabili di sincope e morte improvvisa**. Il gene più comunemente coinvolto è *RyR*2. È coinvolto meno di frequente *CASQ*2. I quadri clinici sono paragonabili. **L'isoprenalina può essere molto pericolosa**.

Ulteriori informazioni:

Consulta la scheda di Orphanet

Menu	
Raccomandazioni per la presa in carico pre-ospedaliera	Raccomandazioni per le emergenze ospedaliere
Forme specifiche	Problematiche in caso di urgenza
Forme in overlap	Raccomandazioni in caso di urgenza
Meccanismi	<u>Orientamento</u>
Rischi particolari in situazioni di urgenza	Interazioni farmacologiche e controindicazioni
Terapie a lungo termine prescritte di frequente	Precauzioni per l'anestesia
<u>Insidie</u>	Misure preventive
Caratteristiche della presa in carico medica pre-	Misure terapeutiche complementari e ricovero
ospedaliera Ulteriori informazioni	Donazione di organi
<u>Otterion informazioni</u>	Numeri in caso di urgenza
	Allegato
	Riferimenti bibliografici

Raccomandazioni per la presa in carico pre-ospedaliera Informazioni per il paziente affetto da tachicardia ventricolare catecolamingergica

Forme specifiche

Autosomica dominante: RYR2 (60%)Autosomica recessiva: CASQ2 (5%)

Forme in overlap

Sindrome di Andersen-Tawil (LQT7): Malattia genetica rara (circa 100 casi descritti al mondo) che causa episodi di debolezza muscolare (paralisi periodica), alterazioni del ritmo cardiaco e anomalie dello sviluppo. Principali sintomi: aritmia ventricolare e la sindrome da QT lungo. Si distinguono due tipi: tipo 1, che rappresenta il 60% circa dei casi e che è determinata dalla mutazione del gene *KCNJ2*; tipo 2, nel restante 40% dei casi, in cui la mutazione è ancora ignota. Tale patologia va esclusa nella diagnosi differenziale con la TVC.

Meccanismi

▶ malattia congenita a trasmissione autosomica dominante (*RyR2*) o recessiva (CASQ2) che causa anomalie del canale del calcio. Provoca grave aritmia ventricolare che si manifesta durante uno sforzo fisico o in casi di elevato stress emotivo in pazienti spesso giovani. La prevalenza è incerta, ma probabilmente sottostimata (1/10.000).

Rischi particolari in situazioni di urgenza

- pravi anomalie del ritmo cardiaco: tachicardia ventricolare bidirezionale o polimorfa, ecc.
- sincope, talvolta seguita da convulsioni, spesso durante uno sforzo fisico o in caso di stress
- morte improvvisa

Terapie a lungo termine prescritte di frequente

- beta-bloccanti
- Flecainide (van der Werf C, Kannankeril PJ, Sacher F, et al. Flecainide therapy reduces exercise- induced ventricular arrhythmias in patients with catecholaminergic polymorphic ventricular tachycardia. *J Am Coll Cardiol* 2011;57:2244-54)
- impianto di defibrillatore
- in casi selezionati: simpatectomia sinistra

Insidie



- inadeguata raccolta anamnestica familiare (es: morti improvvise precoci in famiglia)
- errata interpretazione di un episodio di sincope in presenza di un quadro pseudo-neurologico (sincope associata a convulsioni similepilettiche: convulsioni infantili, ecc.)
- errata interpretazione di un quadro di tachicardia ventricolare bidirezionale, fortemente indicativo della sindrome in pazienti pediatrici o giovani non sottoposti a trattamento con digitalici
- l'ipokaliemia può favorire le anomalie del ritmo cardiaco
- prestare attenzione a tutti i casi di sincope durante sforzo fisico o in caso di stress intenso (nuoto)
 nella maggior parte dei casi, l'ECG basale è normale e non presenta anomalie del tratto QT

Caratteristiche della presa in carico medica pre-ospedaliera

- ▶ fibrillazione ventricolare e altre cause di arresto circolatorio: nessuna caratteristica distintiva
- aritmia ventricolare recidivante: beta-bloccanti per via EV (propranololo 1 mg/min; non superare la dose di 10 mg negli adulti, 0,1 mg/kg EV nei bambini)
- non somministrare amiodarone
- non somministrare isoprenalina (anche in caso di bradicardia), somministrare con cautela le catecolamine

Ulteriori informazioni

www.orpha.net

Raccomandazioni per le emergenze ospedaliere

Problematiche in caso di urgenza

Le situazioni d'urgenza possono presentarsi in due diversi contesti:

- Presa in carico per sincope o episodi di morte improvvisa
- Pazienti con tachicardia ventricolare catecolaminergica presi in carico per un problema medico differente

Raccomandazioni in caso di urgenza

Presa in carico per sincope o episodi di morte improvvisa

L'obiettivo è porre la **diagnosi e** fornire il **trattamento di urgenza** (stabilizzare i parametri emodinamici), quindi prevenire la recidiva.

- Se il paziente è in arresto circolatorio a causa di fibrillazione ventricolare:
 - rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce (BLS-D)
 - stabilire sistematicamente:
 - quali farmaci vengono/sono stati assunti
 - la presenza di altri fattori scatenanti: sforzo fisico (in particolare, il nuoto), stress emotivo o sonoro,
 ecc.
- In presenza di un **disturbo persistente del ritmo** (sincope convulsiva dovuta a tachicardia ventricolare polimorfa o recidive di fibrillazione ventricolare):
 - Garantire la presa in carico in un contesto tranquillo. Lo stress è uno dei principali fattori scatenanti per queste anomalie del ritmo.
 - Effettuare un'iniezione endovenosa lenta di beta-bloccante, per es. propranololo (per es. Avlocardyl®, fiale da 5 mg).
 - Adulti: iniezione endovenosa lenta, dose di 1 mg/min; non superare la dose di 10 mg (2 fiale)
 - Bambini: il dosaggio EV raccomandato è di 0,1mg/kg
 - In caso di anomalie del ritmo caotiche e persistenti: sedare, intubare e ventilare.
 - Non somministrare amiodarone (Cordarone®), che è ampiamente utilizzato per l'arresto cardiaco da anomalie del ritmo ventricolare.

Presa in carico post-sincope:

- La diagnosi della sincope e del meccanismo dovuto ai disturbi del ritmo ventricolare è essenziale!
 - Indagare le circostanze della sincope
- Casi precedenti di sincope durante lo sforzo fisico
- Non considerare mai la sincope superficialmente quando si manifesta durante uno sforzo fisico o in caso di forti emozioni
- Controllare se l'ECG a riposo evidenzia extrasistole ventricolari. Malgrado ciò, spesso l'ECG è normale. In particolare, non evidenzia anomalie del tratto QT

Esami specialistici:

Il test da sforzo o il monitoraggio Holter sono utili nei pazienti con una storia familiare di CPVT o di morte improvvisa da stress o sincope indotti dall'esercizio/forti emozioni. Le aritmie sono di solito riproducibili e perciò l'esercizio graduato è il metodo diagnostico più importante. Il monitoraggio Holter è indicato anche nei rari casi, in cui le emozioni forti sono la principale causa scatenante. L'ECG a riposo è di solito non utile. L'imaging cardiaco (ecocardiogramma e IRM) è normale nella CPVT tipica.

NB: In ogni caso, evitare l'uso dell'isoprenalina, anche in presenza di bradicardia relativa.

Pazienti con tachicardia ventricolare catecolaminergica presi in carico per un problema medico differente

Vi è il rischio di non riconoscere la tachicardia ventricolare catecolaminergica.

L'obiettivo è mettere il paziente sotto osservazione e prevenire il rischio di disturbi del ritmo, iniziando una presa in carico personalizzata.

- Ricercare qualsiasi segno di TVC, sincope o morte improvvisa nella famiglia
- Stabilire se vi siano stati casi di sincope convulsiva legata a un'anomalia del ritmo ventricolare di tipo parossistico (TV, FA)
- In presenza di convulsioni, eseguire sistematicamente esami ECG. Tracciato ECG (vedere allegato)
- Effettuare esami di laboratorio e controllare che la kaliemia sia normale
- Prestare attenzione a qualsiasi situazione che potrebbe abbassare la kaliemia (per es. riempimento vascolare per un'emorragia)
- Non interrompere il trattamento con beta-bloccanti se è stato prescritto
- Predisporre immediatamente il monitoraggio del paziente per tenerlo sotto stretta osservazione
- I pazienti sono raramente **portatori di defibrillatori o pacemaker**, ma in tali casi occorre prendere le **precauzioni** abituali per evitare incidenti **durante procedure chirurgiche** che prevedono l'utilizzo di un **bisturi elettrico**
- Evitare l'isoprenalina

Orientamento

- In caso di sincope o arresto circolatorio:
 - Dove? Ospedale universitario con centro specialistico per le anomalie ereditarie del ritmo. In alternativa, un reparto di Cardiologia specializzato nel trattamento delle anomalie del ritmo
 - Quando? Il più rapidamente possibile
 - Come? Dopo aver stabilizzato i parametri emodinamici, tenendo il paziente monitorato

Interazioni farmacologiche e controindicazioni

Evitare l'isoprenalina e qualsiasi agente catecolaminergico

Preucauzioni per l'anestesia

- Prestare attenzione alle situazioni che possono abbassare la kaliemia con conseguente esacerbazione delle anomalie del ritmo
- Evitare lo stress

Misure preventive

- Controllare la kaliemia
- Evitare lo stress, evitando le emozioni forti
- L'attività fisica deve essere fortemente limitata nei pazienti

Misure terapeutiche complementari e ricovero

Queste decisioni devono essere prese con l'assistenza dei centri di riferimento e specialistici per le anomalie ereditarie del ritmo.

- Fornire ai pazienti e/o ai loro genitori informazioni più esaustive possibili. Illustrare loro le precauzioni da prendere ma anche ciò che il paziente può fare
- In particolare, fornire informazioni sulla diagnosi (anche i familiari che ricevono la notizia possono presentare tale disturbo senza esserne consapevoli)
- Poiché la sindrome ha carattere familiare, contattare tempestivamente la famiglia per informarla
- È opportuno fornire un supporto psicologico non appena viene posta la diagnosi

Donazione di organi

•

 La donazione di organi è possibile ad eccezione del cuore. Non vi sono casi noti di altri organi colpiti da questa malattia genetica.

Numeri in caso di urgenza

Centri di riferimento/presidi, a livello regionale e nazionale, accreditati dal Ministero della Salute per la presa in carico della tachicardia ventricolare catecolaminergica:

CAMPANIA

 Azienda Ospedaliera dei Colli - Ospedale Monaldi

Dipartimento di Scienze Cardiotoraciche e Respiratorie Cardiologia SUN Via Leonardo Bianchi – 80131 NAPOLI Telefono 39 081 7062815/683 – fax 39 081 7064138 – email segreteria roberta.riccio@ospedalideicolli.it Prof.ssa RUSSO Maria Giovanna; Dr LIMONGELLI Giuseppe; Dr PACILEO Giuseppe Email mgiovannarusso@hotmail.it;

limongelligiuseppe@libero.it; gpacile@tin.it

LIGURIA

▶ IRCCS Istituto G. Gaslini - Ospedale Pediatrico Dipartimento Cardiovascolare U.O. di Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare Largo G. Gaslini 5 – 16147 GENOVA Telefono 010 5636378/563543 – fax 010 383221email segreteria segreteriaccv@ospedalegaslini.ge.it

Prof. ZANNINI Lucio
Email luciozannini@ospedale-gaslini.ge.it

LOMBARDIA

 IRCCS Ospedale San Raffaele – Fondazione Centro del Monte Tabor

U.O. di Aritmologia - Dipartimento di Cardiologia Via Olgettina 58 - 20132 MILANO Telefono 02 26437310 – fax 02 26437326 Prof. PAPPONE Carlo Email pappone.carlo@hsr.it

PIEMONTE

 A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino - Ospedale Molinette

Dipartimento di Scienze Mediche
Divisione di Cardiologia 1
Corso Achille Mario Dogliotti 14 – 10126 TORINO
Telefono 39 011 6335571/0 – fax 39 011 2366656
Prof. GAITA Fiorenzo; Dr.ssa GIUSTETTO Carla
Email fiorenzo.gaita@unito.it;
carla.giustetto@unito.it

VENETO

Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova Dipartimento di Pediatria Sezione di Cardiologia Pediatrica Via Giustiniani 2/3 – 35128 PADOVA Telefono 049 8211400 – fax 049 8218089 Prof.ssa MILANESI Ornella Email ornella.milanesi@unipd.

Allegato

Tracciato ECG di un paziente con tachicardia ventricolare catecolaminergica



Aspetto della TVC all'ECG: gli episodi di TV sono preceduti da extrasistole ventricolari (VES), come è possibile osservare dopo iniezione di isoprenalina. Il tracciato appartiene a un paziente trattato con isoprenalina ed è messo a confronto con un tracciato di controllo. Le VES si sviluppano non appena la frequenza cardiaca supera i 120 battiti al minuto. Le VES sono inizialmente monomorfe, in seguito diventano polimorfe. Gli episodi di TV sono polimorfi, poi assumono un aspetto bidirezionale. L'aritmia scompare dopo la sospensione del trattamento con isoprenalina.

Fonte: su gentile concessione del Prof. Antoine Leenhardt, Centre de référence des maladies cardiaques héréditaires, Parigi.

Riferimenti bibliografici

▶ Sito del Centro di riferimento francese per le cardiopatie ereditarie: www.cardiogen.aphp.fr

Queste raccomandazioni sono state adattate da Orphanet-Italia in collaborazione con il Dr Giuseppe Limongelli -Azienda Ospedaliera dei Colli/ Ospedale Monaldi/Seconda Universita di Napoli; e sono tratte dalle linee guida francesi pubblicate da Orphanet: Leenhardt A, Bagou G: Tachycardie Ventriculaire Catécholergique. Orphanet Urgences, 2010, https://www.orpha.net/data/patho/Pro/fr/Urgences_TachycardieVentriculaireCatecholergiquefrPro3525.pdf

Data di realizzazione: 24 agosto 2010

Data di validazione e aggiornamento: maggio 2014

Queste raccomandazioni sono state tradotte grazie al sostegno finanziario di Shire.

